

Codice A1602B

D.D. 23 dicembre 2020, n. 812

**Qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico. Assegnazione di risorse ad ARPA Piemonte per opere di investimento ai fini dell'adeguamento della rete di misura al Programma di Valutazione, adottato con d.g.r. 24-903 del 30 dicembre 2019 e integrato con d.g.r. 16-2654 del 22 dicembre 2020. Impegno di spesa di complessivi euro 1.195.686,00 sul capitolo 270479 a favore di ARPA Piemonte, di cui euro 200.000,00 sull'annua**



**ATTO DD 812/A1602B/2020**

**DEL 23/12/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

**OGGETTO:** Qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico. Assegnazione di risorse ad ARPA Piemonte per opere di investimento ai fini dell'adeguamento della rete di misura al Programma di Valutazione, adottato con d.g.r. 24-903 del 30 dicembre 2019 e integrato con d.g.r. 16-2654 del 22 dicembre 2020. Impegno di spesa di complessivi euro 1.195.686,00 sul capitolo 270479 a favore di ARPA Piemonte, di cui euro 200.000,00 sull'annualità 2020, euro 495.686,00 sull'annualità 2021 ed euro 500.000,00 sull'annualità 2022, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Premesso che:

il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) istituisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, garantendo l'applicazione di metodi e criteri comuni per la valutazione dell'aria ambiente su tutto il territorio nazionale. Secondo i principi enunciati dall'art. 1, comma 4 del medesimo d.lgs. 155/2010, la zonizzazione del territorio è "il presupposto su cui si organizza l'attività di valutazione della qualità dell'aria ambiente", le cui modalità di svolgimento sono individuate sulla base della classificazione delle zone medesime e mediante l'attuazione di uno specifico programma di valutazione. La valutazione della qualità dell'aria è, a sua volta, "il presupposto per l'individuazione delle aree di superamento dei valori, dei livelli, delle soglie e degli obiettivi previsti" dal decreto per i vari inquinanti; in caso di superamento, devono essere adottati piani che agiscano "sull'insieme delle principali sorgenti di emissione, ovunque localizzate, che influenzano tali aree" di superamento. Secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 e dall'art. 4, comma 4, del d.lgs. 155/2010, alla zonizzazione e classificazione del territorio regionale, ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, provvede la Regione, in conformità alle disposizioni ed ai criteri indicati nel medesimo decreto legislativo. Secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2 del d.lgs. 155/2010, la classificazione delle zone e degli agglomerati è riesaminata dalla Regione almeno ogni cinque anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli

inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo;

con deliberazione del Consiglio regionale, DCR 25 marzo 2019, n. 364-6854, peraltro, è stato approvato il Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43, con conseguente necessità di riallineamento dei diversi strumenti utilizzati per la valutazione della qualità dell'aria ambiente dell'intero territorio regionale. Inoltre, l'approvazione, nell'ultimo quinquennio, di diverse leggi istitutive di nuovi Comuni, a seguito di fusione per incorporazione, con conseguente riduzione del numero dei comuni piemontesi da 1206 (alla data del 1° gennaio 2015) agli attuali 1181, comporta l'aggiornamento della zonizzazione per allinearsi alla situazione attuale, adeguando la conformazione geografica delle zone e dell'agglomerato di Torino;

con deliberazione della Giunta regionale n. 24-903 del 30 dicembre 2019, sono stati approvati:

- l'aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale e la revisione della classificazione, contenuti nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;
- l'aggiornamento del programma di valutazione della qualità dell'aria, recante la nuova configurazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria e degli strumenti necessari alla valutazione della stessa, dettagliatamente descritto nell'Allegato 2 alla suddetta deliberazione.

Dato atto che:

tale programma di valutazione definisce le tempistiche di realizzazione del progetto di adeguamento, con riferimento al triennio 2020-2022;

nelle 44 stazioni del programma di valutazione, gestite istituzionalmente da Arpa Piemonte per conto di Regione Piemonte nell'ambito di quanto stabilito dalla l.r. 43/2000, sono ospitati numerosi strumenti per la misura di inquinanti gassosi stabiliti dalla normativa vigente come polveri, ossidi di azoto, benzene, ozono, monossido di carbonio e biossido di zolfo.

Preso atto che:

gli obiettivi di qualità dei dati, definiti nell'allegato I del d.lgs. 155/2010, prevedono una raccolta minima dei dati del 90% sull'intera annualità, per ognuno dei suddetti inquinanti;

la Corte di Giustizia, con sentenza del 10 novembre 2020, adottata ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ha accertato che lo Stato italiano è venuto meno agli obblighi imposti:

- all'articolo 13 e l'Allegato XI della Direttiva 2008/50/CE, per avere superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuativa, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale fissati per il PM10, superamento che è tuttora in corso;
- all'articolo 23 e Allegato XV della Direttiva 2008/50/CE, per non avere adottato misure appropriate per garantire il rispetto di tali valori limite;

alla luce di tale sentenza e del quadro normativo vigente, la rete di misura prevista dal Programma di Valutazione dovrà garantire la maggiore continuità e stabilità nell'afflusso dei dati, necessari anche alla valutazione annuale della qualità dell'aria. Tutto ciò conferma la necessità di un costante ammodernamento degli strumenti di misura, prevedendo quindi notevoli spese di investimento.

Richiamato che:

la l.r. 43/2001, all'articolo 11, prevede trasferimenti in conto capitale all'ARPA per l'acquisto della strumentazione necessaria al completamento del sistema di rilevamento della qualità dell'aria, tenendo conto in particolare degli investimenti relativi alle esigenze di manutenzione straordinaria del sistema medesimo;

la l.r. 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022", ha previsto specifiche

risorse a favore di ARPA Piemonte, sul capitolo 270479 “Trasferimento ad ARPA Piemonte per spese d’investimento relative al sistema regionale di rilevamento della qualità dell’aria (SRRQA)”, nell’ambito della Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 08 “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento”, come di seguito riportato:

- euro 200.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2020 - risorse regionali;
- euro 500.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2021 - risorse regionali;
- euro 500.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2022 - risorse regionali.

Preso atto che ARPA Piemonte, con nota prot. n. 104526 del 17 dicembre 2020, ha inviato il progetto di adeguamento della rete di misura, con il dettaglio degli investimenti 2020-2022 necessario all’implementazione della nuova rete di misura, aggiornando anche sullo stato di attuazione degli interventi previsti dal programma di valutazione all’anno 2020, consistenti nell’inserimento di un analizzatore PM10-PM2,5 a radiazione beta bicanale, presso la stazione di Revello-Staffarda, e nell’inserimento di una nuova stazione di misura nel Comune di Cavallermaggiore (zona Nord della Provincia di Cuneo). Il finanziamento è richiesto in quanto riferito a una revisione della dotazione strumentale della rete di misura della qualità dell’aria non realizzabile all’interno del budget che l’Agenzia impegna per la gestione ordinaria. In particolare, i costi ammontano a complessivi euro 1.227.160,00, di cui euro 209.474,00 per l’annualità 2020, euro 495.686,00 per l’annualità 2021 ed euro 522.000,00 per l’annualità 2022.

Dato atto che, con deliberazione n. 16-2654 del 22 dicembre 2020 “*Integrazioni al programma di valutazione, di cui all’allegato 2 della deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 24-903. Definizione dei costi del progetto di adeguamento della rete di misura e conseguente assegnazione di risorse regionali pari a Euro 1.195.686,00 a favore di ARPA Piemonte.*”, la Giunta regionale ha disposto:

- di integrare l’Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 24-903, inserendo alla pagina 29, dopo il paragrafo “Tempistiche di realizzazione del progetto di adeguamento”, il paragrafo “Costi del progetto di adeguamento della rete di misura”, come dettagliato nell’Allegato 1 alla medesima deliberazione n. 16-2654 del 22 dicembre 2020;

- di destinare a favore di ARPA Piemonte lo stanziamento di risorse regionali pari a Euro 1.195.686,00 per l’adeguamento della rete di misura al nuovo programma di valutazione, non realizzabile all’interno del budget che l’Agenzia impegna per la gestione ordinaria, che trovano copertura con le risorse stanziate sul bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nell’ambito della Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, Programma 08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento, come di seguito riportato:

- euro 200.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2020 - risorse regionali;
- euro 495.686,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2021 - risorse regionali;
- euro 500.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2022 - risorse regionali;

- di stabilire che la differenza, pari ad euro 31.474,00, fra il costo del progetto preventivato da Arpa Piemonte e quanto garantito dalla Regione, sarà coperto da risorse messe a disposizione dall’Agenzia stessa;

- di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1602B Emissioni e rischi ambientali l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, con particolare riferimento alla definizione delle modalità di trasferimento delle risorse, subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa della Regione Piemonte.

Ritenuto pertanto di impegnare la spesa complessiva di euro 1.195.686,00 sul capitolo 270479 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nel seguente modo:

- euro 200.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2020 - risorse regionali,
- euro 495.686,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2021 - risorse regionali,
- euro 500.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2022 - risorse regionali,

a favore di ARPA Piemonte (codice anagrafica Contabilia 39956) la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile – lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a compartecipazione della spesa, stabilendo che si procederà alla liquidazione delle rispettive somme, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa della Regione, subordinatamente all'avvenuta presentazione da parte di ARPA di una relazione annuale riepilogativa dello stato di avanzamento dei lavori, in riferimento a quanto previsto dal programma di valutazione per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Dato atto che:

- il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio regionale 2020 - 2022;
- i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

Preso atto della d.g.r. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 “Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l.r. 26 settembre 2016, n. 18 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)";
- l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";
- l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- d.lgs.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l.r. 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- d.g.r. n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e successivi provvedimenti di integrazione;
- l.r. 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie";

*determina*

- di impegnare, per l'adeguamento della rete di misura al programma di valutazione, adottato con d.g.r. n. 24-903 del 30 dicembre 2019 e integrato con d.g.r. n. 16-2654 del 22 dicembre 2020, a favore di ARPA Piemonte, con sede in Torino, Via Pio VII, 9 (Codice Fiscale 07176380017), (codice anagrafica Contabilia 39956) la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, visto regolarità contabile – lato spese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la spesa complessiva di euro 1.195.686,00 sul capitolo 270479 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, nel seguente modo:

- euro 200.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2020 - risorse regionali;
- euro 495.686,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2021 - risorse regionali,
- euro 500.000,00 a valere sul capitolo 270479 annualità 2022 - risorse regionali;

- di dare atto che la differenza, pari ad euro 31.474,00, fra il costo del progetto preventivato da Arpa Piemonte e quanto garantito dalla Regione, sarà coperto da risorse messe a disposizione dall'Agenzia stessa;

- di stabilire che la liquidazione della somma per le diverse annualità a favore di ARPA Piemonte sarà effettuata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa della Regione, subordinatamente all'avvenuta presentazione da parte di ARPA di una relazione annuale riepilogativa dello stato di avanzamento dei lavori in riferimento a quanto previsto dal programma di valutazione per gli anni 2020, 2021 e 2022.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sottosezione "amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)  
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi